



COMUNICATO STAMPA

Al-Jazeera International ad Anzio per documentare l'inquinamento da plastica in mare e il lavoro del progetto SeaPaCS



Nell'ambito del progetto europeo SeaPaCS, nella giornata di giovedì 20 luglio 2023, una troupe di Al-Jazeera International ha realizzato un servizio che sarà presto messo in onda (dettagli a seguire non appena disponibili); la troupe, guidata da Hoda Abdel-Hamid e in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Raw-News, è uscita in mare per un'esplorazione dei fondali con l'assistenza del Diving Center Capo d'Anzio diretto da Davide Rinaldi, del fotografo Giuseppe Lupinacci, e di Federico Fornaro della Lega Navale Italiana di Anzio (LNI), durante la quale è stata documentata una forte quantità di plastica depositata sul fondale.

In seguito, nella sede della LNI, la troupe ha intervistato la coordinatrice del progetto SeaPaCS Dr. Chiara Certomà (Università di Torino, dip. DIGGEO@ESOMAS) che ha raccontato i risultati ottenuti attraverso le attività di uscita in mare con i pescherecci e le interviste ai pescatori (<https://crowdusg.net/2023/07/08/fishing-for-plastic/>) e le attività di campionamento delle microplastiche svolte dai cittadini con la collaborazione della Dr. Luisa Galgani (GEOMAR, Kiel, Germania) (<https://crowdusg.net/2023/07/08/sampling-microplastics-on-a-sailing-vessel/>).

La Dr. Certomà ha spiegato il problema dell'inquinamento da plastica in mare, la sua relazione con il cambiamento climatico e gli effetti che derivano da questa combinazione micidiale per i nostri oceani che si stanno trasformando attraverso cambiamenti degli ecosistemi di cui riusciamo solo in parte a immaginarne le conseguenze.



L'intervista verteva principalmente su quello che possiamo documentare sulle macroplastiche, microplastiche e nanoplastiche, che tipo di effetti queste possono avere sulla vita marina e terrestre e delle società umane. In particolar modo, l'intervista si è concentrata sul Mar Mediterraneo, bacino chiuso e di accumulazione, nel quale gli effetti del cambiamento climatico sono più evidenti che altrove. Inoltre, si è ancora sottolineato come Anzio sia una località particolarmente interessante, come sottolineato più volte dal sub Davide Rinaldi, proprio per la sua ricca biodiversità con, ad esempio, specie autoctone di gorgonie o specie di nudibranchi (piccoli molluschi gasteropodi dal corpo morbido e flessibile) che sono attestati solo in questa zona. Questa molteplice biodiversità è, però, minacciata dall'inquinamento da plastica, documentata in notevoli quantità e già "attaccata" dalle forme di vita marine.

SeaPaCS: <https://crowdusg.net/seapacs/>

Pagina dell'evento: <https://crowdusg.net/2023/07/21/al-jazeera-international-in-anzio-to-document-plastic-pollution-at-sea-and-the-work-of-the-seapacs-project/>

Contatti:

- Chiara Certomà: 338.3858424, chiara.certoma@unito.it
- Federico Fornaro: federico.fornaro@raw-news.net







